

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE N° 4 del 27.01.2014**

### **COPIA**

Oggetto **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - LEGGE 6  
NOVEMBRE 2012, N. 190**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di Gennaio alle ore 11:00 presso la sede dell'Unione Terre di Pianura, sita in Via San Donato 199, Granarolo dell'Emilia, nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi la Giunta dell'Unione, si è riunita nelle persone di:

MINGANTI LORENZO	Assessore	Presente
MORENA GROSSI	Assessore	Presente
BOTTAZZI ANDREA	Presidente	Presente
PIERINI GIULIO	Assessore	Presente

Presenti N. **4** Assenti N. **0**

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, partecipa in sostituzione di Loretta Lambertini il Vice Sindaco del Comune di Granarolo dell'Emilia Morena Grossi.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Giuseppe Beraldi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Andrea Bottazzi, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'argomento sopraindicato in oggetto.

## **Deliberazione n. 4 del 27.01.2014**

### **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito legge 190/2012).

Dato atto che, in particolare, il comma 8 art. 1 della predetta legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotti il Piano Triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto del presidente, P.G. 537 del 25/03/2013, con il quale il Segretario Generale Avv. Giuseppe Beraldi è stato nominato Responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

Richiamata, altresì, la propria precedente deliberazione n. 5 del 25/3/2013, con la quale, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione (a carattere provvisorio e transitorio) per il triennio 2013/2015;

Dato atto che Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT – Oggi A.N.A.C. Autorità Nazionale anticorruzione) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. B) della L. 190/2012;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare le capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione
- indicando nel contempo le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto;

Visto ed esaminato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nel testo proposto dal Segretario generale Avv. Giuseppe Beraldi, quale Responsabile in materia di prevenzione della corruzione;

Rilevato che lo stesso è strutturato in più fasi identificabili in:

- analisi del contesto
- mappatura dei processi
- analisi e valutazione dei processi
- identificazione e valutazione dei rischi
- individuazione delle misure
- monitoraggio e relazione di rendiconto

Richiamata la Delibera A.N.A.C. n. 12 del 22/01/2014 in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e ritenuta pertanto sussistente la competenza a deliberare l'approvazione di tale Piano in capo a questo organo;

Richiamata altresì la propria precedente deliberazione n. 3 del 27.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dell'ente;

Dato atto che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione, all'unanimità, espressa nei modi e nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che lo stesso recepisce il Codice di Comportamento dell'Ente di cui a delibera di Giunta n. 3 del 27.01.2014;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di corruzione;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Emilia Romagna;
5. Di provvedere tempestivamente alla pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Con successiva votazione, all'unanimità, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267.

Delibera Giunta Unione N. 4 del 27.01.2014

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to (Andrea Bottazzi)

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Giuseppe Beraldi)

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dec. Leg.vo 267/2000.

Granarolo dell'Emilia, lì 12.03.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Giuseppe Beraldi)

---

Si certifica che la presente deliberazione :

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Leg.vo 267/2000;

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134 - comma 3 - del D. Leg.vo 267/2000.

Granarolo dell'Emilia, 27.01.2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (Giuseppe Beraldi)

---

Per copia conforme all'originale.

MANUELA CAPELLINI